

**Istituto Statale di Istruzione Superiore "E. Caruso"
Sezione Staccata presso il Centro Penitenziario di
Secondigliano - Napoli**

**ESAMI CONCLUSIVI DI STATO
Anno scolastico 2020/2021**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
Art. 5 - 2° Comma – D.P.R. 23 LUGLIO 1998 n° 323
OM n.205 dell'11/03/2019
OM n.10 del16/05/2020
OM n.53 del 3/03/2021

CLASSE V[^] Sez. A
INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE
FINANZA E MARKETING

COORDINATORE: GALLO VINCENZO

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docenti Materie

1 CAPASSO ANTONELLA	ITALIANO
2. CAPASSO ANTONELLA	STORIA
3. FONTANA BENEDETTA	INGLESE
4 COSMA CODRUTA FELICIA	FRANCESE
5. CIMMINO GIOVANNA	MATEMATICA
6. TRASACCO IOLANDA	ECONOMIA AZIENDALE
7. GALLO VINCENZO	ECONOMIA POLITICA
8. GALLO VINCENZO	DIRITTO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO Prof. Letizia Testa

INDICE

I Parte	1. Le informazioni sull'Istituto	
	1.1 Caratteristiche del territorio e dell'utenza	
	1.2 Presentazione dell'Istituto	
	1.3 Profilo educativo, culturale e professionale del diplomato nello specifico Indirizzo	
	1.4 Quadro orario settimanale	
	2. Le informazioni sulla classe	
	2.1 Composizione del Consiglio di classe	
	2.2 Composizione e storia del gruppo classe	
	2.3 Eventuali percorsi individualizzati	
II Parte	3. Il percorso formativo della classe	
	3.1 Contenuti e competenze disciplinari	
	3.2 Nodi Concettuali pluridisciplinari	
	3.3 Attività, percorsi e progetti di «Cittadinanza e Costituzione» ed educazione civica	
	3.4 Insegnamento di una Disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera attivato con metodologia CLIL	
	3.5 Metodologie e strategie didattiche adottate	
	3.6 Strumenti, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo	
	4. La valutazione della classe	
	4.1 I criteri di valutazione	
	4.2 Gli obiettivi raggiunti in riferimento al profilo in uscita	
	4.3 Gli strumenti di valutazione adottati: - Griglie di valutazioni disciplinari	
	III Parte	5. Allegati
		a) Griglia di valutazione colloquio b) Tabella conversione credito c) .Appendice normativa d) Testi letterari di lingua italiana

PARTE PRIMA

1.1 CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO E DELL'UTENZA

A garantire il diritto allo studio nel Centro Penitenziario di Secondigliano sono presenti, oltre all'I.S.I.S "E. Caruso" la scuola elementare e la scuola media che fanno parte del programma dell'educazione agli adulti (corsi EDA) prevista dal Centro Territoriale. L'ISIS "E. Caruso" è presente nei reparti indicati di seguito con i nomi che sono stati agli stessi attribuiti dalla dirigenza del Centro Penitenziario reparto S1(Adriatico), reparto S2(Ionio), reparto S3(Ligure), reparto S4(Tirreno), reparto Mediterraneo. L'istituzione scolastica costituisce parte integrante ed essenziale del programma di recupero e di trattamento previsto dall'ordinamento penitenziario. L'offerta formativa dell'I.S.I.S "E. Caruso", Sezione Staccata presso il Centro Penitenziario di Secondigliano, prevede l'attuazione curricolare dell'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing e dell'indirizzo alberghiero, quest'ultimo attuato solo presso il reparto Mediterraneo.

Per quanto poi riguarda l'utenza è costituita da detenuti con diversità comportamentali e di età (le classi sono composte da alunni di età variabile dai 19 ai 50 anni, anche se negli ultimi anni si assiste ad una più significativa presenza di alunni giovani) ed indipendentemente dai reati commessi, all'inizio del ciclo scolastico i nostri alunni detenuti palesano sfiducia nel sistema e nella società e sovente anche in se stessi; non ritengono, infatti, possibile alcun cambiamento del proprio stato ed accettano la detenzione quale inevitabile tappa di un percorso di vita legato alla logica della prevaricazione e della violenza. Spesso le ragioni che inducono i detenuti a presentare domanda di iscrizione alla scuola non sono da individuare in un desiderio di accrescimento culturale ma, generalmente, sono dettate dalla speranza di potere ottenere benefici connessi alla detenzione. Dopo una prima fase di adattamento alle regole imposte dalla scuola, caratterizzata in molti casi da suscettibilità e da una marcata vena polemica, in seguito, e grazie al lavoro degli insegnanti, gli allievi detenuti cominciano ad avvertire il bisogno personale di migliorare culturalmente, acquisendo la consapevolezza dell'importanza dello studio, del ruolo della scuola e del conseguimento del titolo di studio.

1.2 PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'offerta formativa dell'I.S.I.S "E. Caruso", Sezione Staccata presso il Centro Penitenziario di Secondigliano, prevede l'attuazione curricolare dell'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing e dell'indirizzo alberghiero, quest'ultimo attuato solo presso il reparto Mediterraneo. Tali indirizzi si inseriscono nel più ampio ed articolato programma di Educazione Permanente degli Adulti. In particolare l'Istituto è stato interessato dalla riforma operata con il D.P.R. n.263 del 29/10/2012. È stata, infatti, attuata una riorganizzazione dei Centri Territoriali Permanenti (CTP) e dei corsi serali operanti presso gli istituti di secondi grado in reti territoriali su base provinciale. In particolare i CTP sono confluiti nei CPIA, i corsi serali, compresi quelli attivati presso strutture carcerarie, pur restando incardinati negli istituti superiori di appartenenza, sono stati inseriti in aree territoriali. Nello specifico, la Sezione Staccata con Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 328 del 21/07/2015 avente ad oggetto il raccordo tra CPIA e percorsi d'istruzione di secondo livello, è stata inserita nell'area Napoli Città 1. Con la citata riforma è stata inoltre riorganizzata l'offerta formativa agli adulti con l'istituzione di due livelli. Il primo, articolato in due periodi, concerne i corsi per adulti attivati presso i CPIA. Il secondo livello, finalizzato all'acquisizione del diploma di istruzione tecnica o

professionale, riguarda i corsi serali attivati nella scuola secondaria di secondo grado, compresi quelli operanti presso strutture penitenziarie, ed è articolato in tre periodi.

Il primo periodo didattico (corrispondente alle classi 1^a e 2^a), è finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio; Il secondo periodo didattico (corrispondente alle classi 3^a e 4^a), all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno; il terzo periodo didattico (corrispondente alla classe 5^a), è finalizzato all'acquisizione del diploma. Ciò che caratterizza il secondo livello è il riconoscimento dei crediti formali (ad es.: anni di scuola frequentati e certificati da Istituti Statali o Legalmente riconosciuti, diploma, o laurea); dei crediti non formali (attestati da ogni altro organismo che persegua scopi educativi e formativi come: volontariato, Servizio Civile Nazionale, privato sociale, imprese e apprendistato, esperienze maturate in ambito lavorativo); dei crediti informali (qualunque esperienza durante l'arco della vita, compresi studi personali coerenti con l'indirizzo di studi). Detti crediti, opportunamente verificati e certificati, consentono allo studente di non seguire alcune materie e/o alcune ore di lezione o di abbreviare gli anni di corso al fine di usufruire di un percorso formativo personalizzato (che tenga conto del pregresso e delle effettive esigenze formative). In particolare, è prevista un'attività di accoglienza e di orientamento, per non più del 10 per cento del corrispondente monte ore complessivo del percorso, finalizzata alla definizione del "Patto formativo individuale". Questo patto rappresenta un contratto condiviso e sottoscritto dall'adulto, dal Dirigente del CPIA, dal Dirigente Scolastico dell'istruzione scolastica presso la quale i corsi serali sono "incardinati", e con esso viene formalizzato il percorso di studio personalizzato. Presupposto per la stipulazione del patto formativo è una programmazione didattica articolata in Unità di Apprendimento Didattico (UDA), intese come insieme autonomamente significativo di conoscenze, abilità e competenze.

Con la riforma è stato poi stabilito un monte ore per disciplina pari al 70% di quello previsto dai corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici o professionali diurni (Art. 4 comma 5 sub b del DM 263/2012) e questo per garantire flessibilità agli adulti che rientrano in formazione.

Nello specifico l'orario settimanale nella Sezione Staccata è distribuito su cinque giorni, con una durata oraria delle lezioni di quarantacinque minuti. Il recupero della frazione oraria di lezione è attuato nel corso dell'anno, mediante l'attivazione di progetti e attività di recupero e approfondimento in orario pomeridiano.

Nello specifico l'offerta formativa è caratterizzata da un'azione didattica che, con l'adozione di idonee modalità di lavoro, deve tendere a:

- Valorizzare le esperienze umane, culturali e le conoscenze di base degli studenti, attraverso meccanismi relazionali e comportamentali professionali considerevoli del vissuto degli studenti.
- Motivare alla partecipazione e allo studio, evidenziando il valore formativo dell'azione didattica, mediante, anche, la chiara indicazione di traguardi raggiungibili e l'articolazione di percorsi formativi personalizzati ed autonomi.
- Favorire il lavoro di gruppo affinché gli alunni assumano la cooperazione come stile relazionale e modalità di lavoro.
- Indurre negli studenti corretti comportamenti autovalutativi.
- Utilizzare lezioni frontali di breve durata, dando invece la priorità ad altre metodologie quali il problem solving, la simulazione, il brainstorming, più funzionali ai peculiari processi di apprendimento degli studenti adulti.

Si evidenzia a tal fine che nella Sezione Staccata sono state poste in essere nel tempo una serie di attività dirette ad ampliare l'offerta formativa, alcune finanziate con Fondi PON, altre realizzate, come già indicato, come modalità di recupero della riduzione oraria delle lezioni. Si indicano di seguito, in particolare, alcune attività realizzate nel Reparto Ligure nei precedenti anni scolastici.

1) “Il Premio Napoli incontra gli alunni di Secondigliano”

Il progetto, vede il coinvolgimento degli alunni della Sezione Staccata in virtù di una collaborazione tra Direzione carceraria, Dirigenza scolastica e Fondazione Premio Napoli, ed è curato per quanto concerne la preparazione degli alunni partecipanti dai Proff. Antonio Belardo, Antonella Capasso e Antonella Ferri. La finalità del progetto è di mettere in contatto gli alunni con il mondo “alto” della cultura. Gli alunni si riuniscono insieme ai docenti in gruppi di lettura per leggere, discutere e valutare i libri messi in concorso, ma soprattutto, alla fine del percorso incontrano e si confrontano con gli scrittori. Sono entrati nel carcere di Secondigliano scrittori come Paul Auster, Ryszard Kapuscinski, Serge Latouche, Abraham Yehoshua, Amos Oz, Ohran Pamuk, Uwe Timm, Peter Esterhazy, Andrea De Silva, Gorge Didi Huberman, Sandra Cisneros, Aharon Appelfeld, Milo De Angelis, Boris Pahor, Felice Piemontese, Tommaso Ottonieri, Fabio Pusterla

2) Progetto “Adotta uno scrittore”

Il progetto, promosso dal Salone Internazionale del Libro di Torino in collaborazione, per ciò che riguarda la scuola in carcere, con la “ Rete delle scuole ristrette”, è stato attuato nell'anno scolastico 2018/19 nelle classi del triennio. Il progetto si proponeva di avvicinare alla lettura, con la convinzione che essa sia non solo veicolo di conoscenza, ma garanzia di un viaggio straordinario e a portata di mano, nel mondo e in se stessi, per scoprire così chi si è e dove ci si trova, attraverso le coordinate che le parole di scrittori e scrittrici sono capaci di offrire. Per farlo, l'iniziativa stravolgeva il canonico approccio ai testi e proponeva l'occasione straordinaria di confrontarsi con chi, di mestiere, lavora con le parole.

Sostenuto dall'Associazione delle Fondazioni di origine bancaria del Piemonte, il progetto ha accresciuto la sua notorietà negli anni fino a essere considerato uno dei più originali ed efficaci nell'ambito della promozione della lettura e della scrittura. In 16 anni sono stati adottati 340 autori da 336 classi, 4 case di reclusione, 1 ospedale, 1 sede universitaria, per un totale di 10.374 ragazzi coinvolti.

Nell'edizione del 2019, grazie alla collaborazione con il CESP, alla Rete delle scuole ristrette” e al sostegno della Fondazione con il Sud, il progetto si è rinnovato ed ha ampliato il proprio raggio d'azione, raggiungendo 10 scuole carcerarie tutta Italia, tra cui l'I.T.E. “E. Caruso” presso la Casa Circondariale “Pasquale Mandato” di Secondigliano che ha “adottato” lo scrittore napoletano Lorenzo Marone. Gli alunni delle classi 3[^]-4[^]-5[^]A_Ligure, dopo aver ricevuto il libro “Un ragazzo normale” dal salone del libro di Torino, hanno incontrato Lorenzo Marone nei giorni 2, 3. 16 aprile 2019.

3) Cineforum

La visione periodica di film è diventata parte integrante dell'attività didattico-formativa degli alunni. Il filo conduttore di questa esperienza è la programmazione di film “attraenti” siano

essi d'azione, comici, o romanzeschi che, al tempo stesso, possano essere di stimolo alla riflessione e alla discussione, ma rappresentino anche un modo per guardare fuori dalle mura del carcere e dai pensieri quotidiani di chi vive la peculiare e difficile quotidianità della detenzione. La visione e la discussione collettiva costituiscono, invece, un importante e costruttivo momento di socializzazione e di confronto con gli altri.

4) Progetti di Attività Teatrale

Particolare importanza ha rivestito l'attività teatrale in questo particolare contesto. Sono stati svolti diversi progetti teatrali. Uno di essi è nato dall'esigenza, di consentire ai docenti di recuperare la riduzione oraria delle lezioni e allo stesso tempo ampliare l'offerta formativa della Sezione Staccata, attraverso la promozione di percorsi "interiori" che partendo dai bisogni e dalle potenzialità degli alunni, attraverso l'esperienza artistica teatrale, sono rielaborati e arricchiti, per poi essere espressi e rappresentati mediante il confronto e il dialogo. L'esperienza teatrale può quindi portare voci ed evidenziare silenzi con un'azione che favorisce la riflessione sui tanti aspetti dell'uomo e della sua realtà: differenze di cultura e di esperienze, di modi di vivere, di generazioni. Temi che, pur presenti nel quotidiano, si tende a dimenticare e rendere invisibili, soprattutto in una realtà complessa quale quella carceraria, dove invero quelle diversità sono acuite dal vivere nella ristrettezza degli spazi.

Il teatro, che rappresenta una delle forme più efficaci per la comunicazione di contenuti ed emozioni, assolve in questo modo a una delle sue più importanti funzioni. Per quanto concerne l'aspetto organizzativo sono stati attivati nei reparti Ionio, Ligure e Tirreno laboratori di ballo, di poesia e di canto, questi ultimi non solo in lingua italiana ma anche in inglese, francese. Tali laboratori curati trasversalmente dai docenti operanti negli indicati reparti, hanno coinvolto tutti gli alunni che hanno avuto la possibilità di sperimentare canoni nuovi di apprendimento, mediante l'assunzione di ruoli, la cooperazione, il lavoro di gruppo, ma anche scegliere, produrre, verificare, correggersi e rielaborare nel rispetto di procedure e tempi. I temi rappresentati sono stati "l'Amore" nelle sue varie manifestazioni e la "Vita" intesa come un viaggio avventuroso. da affrontare nella sua problematicità all'insegna del Carpe diem.

E' stato anche attuato un progetto teatro PON " **Trenta ore di libertà**" Modulo:
"Emozioniamoci ... in libertà, con cultura e strumenti adeguati "

Il progetto è nato e viene presentato come rete delle scuole ristrette, sia nella componente dei dirigenti che in quella dei docenti, vista la realizzazione di una rete di scopo strutturata tra istituzioni scolastiche, che è esclusivamente dedicata ai percorsi di istruzione nelle carceri.

Obiettivi: portare a conoscenza degli studenti l'opera di Giambattista Basile, inserendola nel contesto storico, letterario e artistico del periodo, evidenziando continuità e discontinuità dell'artista rispetto al proprio tempo. Far comprendere il vero significato dell'opera attraverso la lettura diretta dei racconti .

Finalità: avviare azioni sistematiche di educazione alla lettura, alla recitazione, al teatro, nelle carceri, in accordo al diritto di accesso e partecipazione alla vita culturale della comunità e per verificare l'efficacia dell'utilizzo dell'educazione al patrimonio culturale ai fini della desistenza dal crimine. Creare una rete di coordinamento che permetta il monitoraggio e la valutazione del progetto, raccogliendone esiti e produzioni.

La finalità precipua del presente modulo è quella di offrire ai detenuti l'opportunità di esprimere i propri sentimenti, con particolare riguardo ai sentimenti genitoriali, attraverso un linguaggio nuovo per loro, quello della cultura.

Si precisa che, ovviamente, nell'anno scolastico in corso e in quello precedente, data l'emergenza sanitaria, tali attività non sono state effettuate. I docenti, nell'ambito dei loro percorsi curricolari, laddove possibile, hanno richiamato dati cognitivi, abilità ed esperienze in esse trasmesse.

1.3 PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE DEL DIPLOMATO NELLO SPECIFICO INDIRIZZO

Per comprendere il profilo educativo culturale e professionale degli alunni che si diplomano presso la Sezione Staccata è necessario richiamare il D.P.R. n.88 del 15 marzo 2010 (norme generali relative al riordino degli istituti tecnici) e il D.P.R. n.263 del 29/10/2012, pubblicato sulla G.U. n.47 del 25/02/2013 (riforma serali);

Il D.P.R. n.88 del 15 marzo 2010 comprende le norme che hanno regolato il riordino degli istituti tecnici e definito le caratteristiche dell'indirizzo "Amministrazione Finanza e Marketing" in cui rientra la classe in oggetto. Un indirizzo finalizzato ad un'offerta formativa che ha come obiettivo apprendimenti più efficaci e duraturi, attraverso l'osservazione del reale, l'utilizzo delle tecnologie e le forme di comunicazione più appropriata anche in lingua straniera, ma anche l'educazione all'imprenditorialità considerata dalla riforma un fattore di innovazione.

Il D.P.R. 263 del 2012 e i successivi provvedimenti suindicati hanno introdotto una serie di norme finalizzate al conseguimento da parte della popolazione adulta di più elevati livelli di istruzione, conformemente agli obiettivi fissati dall'Unione Europea.

Nel D.P.R. vi è poi uno specifico riferimento ai percorsi di istruzione degli adulti operanti negli Istituti di prevenzione e pena che costituiscono elemento irrinunciabile nel programma del trattamento rieducativo del detenuto.

Alla luce di siffatta normativa, al termine del percorso formativo il diplomato nello specifico indirizzo di studio presenterà un profilo coerente con ciò che è indicato nel PTOF dell'Istituto.

1.4 QUADRO ORARIO SETTIMANALE **

Tabella indirizzo “Amministrazione, Finanza E Marketing”

Discipline del secondo e terzo periodo didattico dell'indirizzo “AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING”	Ore				
	Primo periodo didattico		Secondo periodo didattico		Terzo periodo didattico
	I	II	III	IV	V
Italiano	99	99	99	99	99
Storia	-	99	66	66	66
Lingua inglese	66	66	66	66	66
Seconda lingua comunitaria (francese)	99	66	66	66	66
Matematica	99	99	99	99	99
Economia aziendale	66	66	165	165	198
Diritto	-	66	66	66	66
Economia politica	-	-	66	66	66
Informatica	66	66	66	33	-
Scienze integrate (Fisica/Chimica)	66	66	-	-	-
Scienze integrate	99	-	-	-	-
Geografia	66	66	-	-	-

**** A causa dell'emergenza sanitaria Covid-19 il presente orario ha subito delle variazioni**

PARTE SECONDA

2.1 PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio della classe V^A è formato dai Proff. Capasso Antonella (Italiano e Storia), Fontana Benedetta (Inglese), Cosma Codruta Felicia (Francese), Cimmino Giovanna (Matematica applicata), Trasacco Iolanda (Economia aziendale), Gallo Vincenzo (Diritto ed Economia politica). Tutti i docenti sono incaricati a tempo indeterminato e titolari presso la Sezione Staccata dell'I.S.I.S. “E. Caruso”.

Gli stessi docenti, come da O.M. n°53 del 17/04/2020 a seguito della delibera del Consiglio di Classe, sono nominati commissari di esame.

2.2 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe era composta originariamente da sei allievi, di cui uno non frequentante, per motivi di salute e processuali, e un altro trasferito in altro istituto a fine primo quadrimestre. I restanti quattro alunni sono tutti provenienti dal quarto anno tranne l'alunno Leonardo Andrea, provvisto di idoneità alla frequenza alla classe quinta e proveniente da altro istituto carcerario. Per quanto concerne l'atteggiamento degli alunni frequentanti nei confronti dell'attività didattica-formativa il giudizio espresso dai docenti è nel complesso positivo. Gli alunni, infatti, hanno palesato volontà di apprendimento e approfondimento delle tematiche, dimostrando interesse e sincera volontà di miglioramento personale. Gli stessi si sono anche attivati per ridurre al minimo le assenze, pur essendo impegnati in attività lavorative, processuali, colloqui con le famiglie e con gli avvocati e visite mediche, concentrate in orari mattutini coincidenti con quelli scolastici. Negli anni precedenti In particolare è risultata propositiva e costruttiva la loro partecipazione alle altre attività curricolari, come ad esempio il Premio Napoli.

Gli studenti hanno evidenziato un buon livello di socializzazione e un comportamento corretto, improntato alla cooperazione, al dialogo e al rispetto reciproco e di tutti gli altri soggetti operanti nell'ambito scolastico. Si deve inoltre precisare che, negli anni immediatamente precedenti quello in corso, diversi detenuti frequentanti la scuola sono stati trasferiti in altri istituti di pena, sono usciti per fine-pena o perché hanno fruito di misure alternative alla detenzione. Lo svolgimento dei programmi è stato determinato, oltre che dai condizionamenti dovuti all'emergenza sanitaria, dalla composizione eterogenea della classe, determinata sia dai differenti percorsi scolastici degli alunni, sia dai diversi livelli di preparazione. Ciò ha condizionato, invero, la continuità dei processi educativi e ha influito sull'aspetto meramente contenutistico dell'intervento didattico, comportando almeno inizialmente un rallentamento in tutte le discipline nella trattazione degli argomenti oggetto di studio nel corrente anno scolastico. I docenti, in ottemperanza della riforma degli adulti e al fine di fornire al corpo studentesco una più ampia e completa visione delle tematiche analizzate, hanno proceduto all'elaborazione e strutturazione di UDA disciplinari e pluridisciplinari, ricevendone una risposta valida e fattiva. Per una conoscenza più particolareggiata degli alunni si rinvia ai giudizi analitici, sintetici ed a quanto verbalizzato nel corso dell'anno scolastico.

3.1 CONTENUTI E COMPETENZE DISCIPLINARI

I contenuti esaminati nelle singole discipline sono indicati nelle schede per materia di seguito riportate.

Per emergenza Covid-19 ogni docente, per quanto di propria competenza, ha provveduto alla rimodulazione in itinere della programmazione iniziale semplificando le consegne e le modalità di verifiche. I docenti hanno messo a disposizione degli alunni riassunti, schemi, mappe concettuali per il supporto in remoto.

Obiettivi raggiunti

Conoscenze: Gli alunni hanno acquisito una certa conoscenza della letteratura italiana in base ad una pluralità di referenti retorici, stilistici, storici, sociologici ed economici. Hanno imparato a conoscere le correnti letterarie studiate inserendole nel contesto storico, sociale ed economico nel quale hanno avuto origine. Hanno conoscenze sufficienti sulle caratteristiche strutturali dei testi poetici e narrativi e sulle tecniche di analisi testuale. Attraverso lo studio dei testi hanno acquisito conoscenze sugli autori più significativi della letteratura italiana, apprendendo il pensiero, la poetica e le tappe fondamentali della loro formazione artistica ed umana.

Abilità: Gli allievi sono in grado di riassumere, individuare gli elementi fondamentali dell'analisi testuale, orientarsi in una certa misura nel libro di testo, elaborare sintesi e di strutturare in un discorso semplice gli argomenti di letteratura studiati, riuscendo, in parte, a contestualizzare le opere e gli autori.

Competenze: Gli alunni si esprimono nella forma orale con un linguaggio semplice, in relazione ai livelli di partenza di ciascuno, anche se permangono difficoltà linguistiche evidenti a causa dell'uso del dialetto; hanno imparato a partecipare, agire in modo responsabile ed autonomo, risolvere i problemi, acquisire ed interpretare le informazioni, a leggere, comprendere i testi narrativi e poetici, a riconoscere gli elementi di base dell'analisi testuale.

Contenuti disciplinari

Si riportano di seguito sinteticamente le UDA svolte

La letteratura realistica tra l'ottocento e il novecento: Naturalismo francese, Verismo

La poesia decadente

Futurismo e avanguardie artistiche

La poesia ermetica

La narrativa del '900: Italo Svevo e Luigi Pirandello (cenni)

Metodologie

Nello studio della Letteratura si è privilegiata l'analisi dei testi poetici (livello del significante e del significato). Sono stati abituati a prendere appunti, ad interpretare ed elaborare mappe concettuali per l'apprendimento. Per motivi legati alla pandemia e alla DAD, non è stato possibile utilizzare la metodologia laboratoriale, ed è stata utilizzata per lo più la lezione frontale di tipo tradizionale e la lettura in classe del libro di testo. E' stato utilizzato l'insegnamento individualizzato ed è stato favorito il dibattito.

Strumenti

- **Testo adottato:** Baldi-Giusso-Razetti-Zaccaria: *"Dal testo alla storia dalla storia al testo"*, voll. E, F, G, H, ed. Paravia
- **Dispense integrative a cura della docente**

Tipologie delle prove di verifica utilizzate

- Prove semistrutturate, verifiche orali individuali

Obiettivi raggiunti

Conoscenze: gli alunni hanno acquisito una conoscenza globale della storia contemporanea, a partire dalla situazione geo-politica europea e mondiale e del sistema degli equilibri internazionali agli inizi del Novecento fino al dopoguerra.

Abilità: gli alunni sanno sostenere una discussione storica con argomentazioni pertinenti, riuscendo ad esprimere una visione generale degli avvenimenti e ad operare collegamenti con le altre discipline di studio. Hanno imparato a prendere appunti, selezionare e sintetizzare le informazioni.

Competenze: gli allievi utilizzano le conoscenze acquisite e, essendo mediamente informati sui fenomeni di attualità attraverso la stampa, sono capaci di stimolare in un certo qual modo il dialogo storico, riuscendo a rintracciare nei complessi fatti storici studiati collegamenti con il mondo contemporaneo. Riescono inoltre a collocare le problematiche e gli eventi all'interno delle varie epoche e ad esporre quanto appreso in modo coerente. Gli alunni hanno sviluppato un metodo di studio adeguato pur evidenziando qualche problema di memorizzazione e di esposizione nella lingua italiana.

Contenuti disciplinari:

Si riportano di seguito sinteticamente le UDA svolte:

LE RIVOLUZIONI INDUSTRIALI**LA GRANDE GUERRA****I TOTALITARISMI IN EUROPA NEL '900****LA CRISI DEL '29 E IL NEW DEAL (cenni)****LA SECONDA GUERRA MONDIALE****ORDINE MONDIALE NEL DOPOGUERRA: GUERRA FREDDA****Metodologie**

Sono state svolte lezioni frontali, la lezione partecipata; si è utilizzata la lettura e l'analisi del libro di testo, delle fonti e della critica storiografica. Relativamente all'acquisizione di un valido metodo di studio, si è insistito molto sull'uso delle mappe concettuali, per favorire le capacità di sintesi e di memoria.

Strumenti

- **Testo adottato:** A. De Bernardi, S. Guarracino, "Storia 3 – Novecento Eventi e problemi / Itinerari", Ed. B. Mondadori
- Dispense integrative
- Mappe concettuali

Tipologie delle prove di verifica utilizzate

- Prove strutturate, verifiche orali individuali

La programmazione iniziale è stata rimodulata in itinere a causa delle diverse misure concernenti l'emergenza sanitaria Covid-19 che hanno in un certo modo rallentato lo svolgimento della didattica in alcuni periodi dell'anno. È stato dunque necessario ridefinire gli obiettivi e i tempi, semplificando le consegne e le modalità di verifica.

Obiettivi raggiunti

Competenze: gli studenti utilizzano in modo sufficiente le loro conoscenze. Per essi è avvenuta l'acquisizione di alcune ulteriori competenze linguistiche e comunicative su quelle possedute ed hanno in parte potuto stabilire i collegamenti trasversali con le altre materie.

Conoscenze: gli studenti sono riusciti ad usare la lingua con una limitata padronanza, a relazionare su argomenti propri della professionalità con discreta precisione terminologica e comprendere in maniera appena sufficiente testi di argomento.

Abilità: gli studenti sono capaci di comprendere brevi messaggi orali, affrontare situazioni di comunicazione quotidiana per soddisfare bisogni concreti, comprendere il senso e lo scopo di testi scritti di carattere generale e scrivere brevi messaggi di carattere personale.

Contenuti disciplinari

ARGOMENTI (UDA)	Ore
The Business World: commerce, trade, e-commerce and business organizations	18 ORE
Marketing and Promotion: markets, marketing, market research and the marketing mix – 4Ps	18 ORE
Civilisation: United Kingdom, Geography, Modern History and Political Institutions	18 ORE

Metodologia

La metodologia adottata si può considerare di stampo pressoché tradizionale, dato il setting d'aula e la scarsità di risorse utili ad adottare una metodologia più moderna e innovativa, sebbene è da ora consentita la proiezione di presentazioni multimediali e modalità di verifica orale digitali. La docente ha adottato il metodo della lezione frontale partecipata e le attività di gruppo volte a favorire il confronto, la partecipazione attiva, la collaborazione tra gli alunni, la riflessione critica, la discussione guidata, il dibattito. Gli studenti sono stati abituati a privilegiare l'efficacia della comunicazione e la fluidità del discorso. La comprensione orale si è sviluppata su testi di vario tipo su cui gli studenti hanno compiuto le seguenti operazioni: cogliere il significato globale, individuare informazioni specifiche, valutare il contributo dei compagni a un dialogo o a una discussione. Si sottolinea che la docente ha dovuto procedere a richiami e approfondimenti grammaticali e sintattici in itinere poiché non sempre gli studenti mostravano conoscenze linguistiche adeguate.

Strumenti

Testo adottato: M. Cumino – P. Bowen, *Business Globe*, Petrini editore

LIM – Presentazione di slide multimediali

Fotocopie, appunti, sintesi guidate e dispense

Tipologie delle prove di verifica utilizzate

Prove scritte strutturate e semi-strutturate

Verifiche orali individuali

Obiettivi raggiunti

Competenze: gli alunni riescono a utilizzare le conoscenze linguistiche acquisite, anche se non sono autonomi, producendo dei semplici testi riguardanti gli argomenti trattati. Nella produzione sia orale sia scritta, permangono delle incertezze fonetiche e morfosintattiche e un lessico limitato che rendono la comunicazione non sempre chiara ed efficace.

Abilità: gli alunni non sempre comprendono in forma sufficiente quanto leggono o ascoltano. Guidati, sanno riferire, sia pure in forma semplice, oralmente e per iscritto sugli argomenti studiati. Riescono a rielaborare i contenuti in forma semplice ed essenziale ma con la guida del docente, non solo perché insicuri sulle conoscenze morfosintattiche ma anche perché provvisti di un limitato bagaglio lessicale.

Conoscenze: gli alunni hanno una conoscenza accettabile degli argomenti oggetto di studio che hanno riguardato soprattutto la vita dell'impresa, la comunicazione commerciale e alcuni aspetti di civiltà.

Contenuti disciplinari Si riportano di seguito sinteticamente gli argomenti svolti delle UDA:

Correspondance commerciale**L'entreprise- Les sociétés****Civilisation****METODOLOGIA**

Gli alunni di questa Classe, pur mostrando interesse/motivazione e impegno nello studio della disciplina, hanno affrontato non poche difficoltà per l'entrata a regime della riforma EDA, che ha comportato, per lo studio della lingua francese, un taglio di ore con conseguenti ricadute sui tempi e di conseguenza sulle modalità di svolgimento degli argomenti programmati. Nello specifico, per quanto riguarda la Classe in oggetto, la situazione è stata resa più problematica dal fatto che lo studio della materia è entrato immediatamente a regime, senza alcuno scorrimento, direttamente nella classe. Nel tentativo di superare i limiti strutturali imposti dalla più tradizionale lezione frontale e dall'assenza di opportuni supporti multimediali, gli argomenti sono stati trattati passando attraverso un rapido brainstorming, favorendo un clima collaborativo e inclusivo. Successivamente, posti di fronte a una specifica tâche o problem solving, sono stati chiamati a intervenire in forma sia scritta sia orale sviluppando ambienti di peer to peer (studente-studente). L'attività didattica è stata intervallata da specifici momenti di Renforcement e Rattrapage in riferimento sia alle strutture fonetiche e morfosintattiche sia alla microlingua oggetto di studio in un'ottica contrastiva con la lingua madre.

Strumenti

Lecture, dictées, conversazioni, résumés, mappe concettuali, prise de notes, mots clés ou glossaire.

Criteri di valutazione

La valutazione degli apprendimenti è stata operata considerando la conoscenza degli argomenti; la chiarezza e la completezza nell'esposizione; la proprietà di linguaggio; la correttezza ortografica e grammaticale, la capacità di analisi e sintesi.

Testi di riferimento

Fotocopie

Prove di verifiche

Sono state somministrate prove non strutturate, interrogazioni orali, conversazioni, composizioni di lettere commerciali e lettres de motivation e prove (semi)strutturate test consistenti in prove a risposta aperta breve, V/F, risposta multipla.

Obiettivi raggiunti

- **Competenze:** gli alunni hanno imparato ad applicare il pensiero e la comprensione matematica per risolvere una serie di semplici problemi in situazioni quotidiane; usano in maniera essenziale modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, costrutti, grafici, diagrammi) ; hanno imparato ad imparare ,a riflettere su sé stessi, a gestire le informazioni, a lavorare con gli altri in maniera costruttiva, a mantenersi resilienti e a gestire il proprio apprendimento; hanno sviluppato in maniera adeguata la capacità di programmare e gestire semplici progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario nell'ambito del settore aziendale.
- **Conoscenze:** gli alunni hanno dimostrato di aver acquisito i concetti fondamentali inerenti alla matematica generale e l'applicazione degli stessi per la comprensione delle strutture e dei concetti sociali ed economici.
- **Abilità:** sanno prospettare semplici situazioni problematiche che fanno loro formulare ipotesi di soluzione con il ricorso alle conoscenze possedute; sanno ricercare un procedimento risolutivo e sanno scoprire le relazioni matematiche che sottostanno al problema, alla generalizzazione del risultato conseguito e al suo collegamento con le altre conoscenze già apprese oltre che con le altre discipline. Sanno rappresentare e leggere il grafico di una funzione nota (retta, parabola.)

Contenuti disciplinari

Si riportano di seguito sinteticamente le UDA svolte:

	Tempi (h)
Le funzioni e le loro proprietà	10
I limiti e le derivate	24
L'Economia e le funzioni di una variabile	25
La Ricerca operativa	20
La programmazione lineare	20
Totale	99

Metodologie

L'impostazione metodologica, sia nel corso della didattica in presenza che in quella a distanza, non ha preso avvio da una disciplina già confezionata, cioè da teorie e concetti già elaborati e scritti. Essenziale invece è stato muovere da una didattica che ha favorito l'insorgere di problemi matematizzabili. In tal senso si è promossa la scelta di situazioni particolarmente idonee a far nascere in modo naturale congetture, ipotesi, problemi e relative soluzioni. Dopo aver prodotto esemplificazioni, situazioni ed applicazioni concrete, le tematiche sono state sistemate con il chiaro

e corretto percorso matematico specifico della disciplina. Ogni tappa conseguita dagli alunni è stata così inserita in un organico quadro teorico complessivo. Alcune tematiche trattate in una fase iniziale di approccio alla disciplina sono state poi riprese ed approfondite alla luce delle nuove competenze e capacità maturate dagli allievi. I contenuti sono stati scelti non solo all'interno della disciplina, ma seguendo anche un criterio che ha legato la matematica al settore aziendale

Tipologie delle prove di verifica utilizzate.

Le fasi di verifica sono state strettamente correlate e coerenti col complesso di tutte le attività svolte sia in presenza che in DAD ,durante il processo di apprendimento della matematica.

Strumenti di verifica sono stati:

- colloqui orali atti a stimolare l'uso del linguaggio specifico della matematica
- verifiche scritte articolate sia sotto forma di problemi ed esercizi di tipo tradizionale, sia sotto forma di quesiti vero/falso, quesiti a scelta multipla, corrispondenza, completamenti.

Strumenti

Il libro di testo è stato il punto di riferimento per l'introduzione degli argomenti, per il loro approfondimento e per la loro schematizzazione, nonché lo spunto per far emergere capacità critiche al fine di stimolare discussioni.

Sono stati utilizzati inoltre i seguenti mezzi, strumenti, spazi:

- Dispense
- Dettatura di appunti
- Laboratorio informatico

Durante lo svolgimento della didattica a distanza si è fatto ricorso all'uso di percorsi didattici schematizzati in esempi, mappe concettuali, lezioni video, power-point, applicazioni pratiche.

Testo adottato: Corso base rosso di matematica volume 3 – 4 – 5 di Bergamini – Trifone edizioni Zanichelli

Obiettivi raggiunti

Competenze: gli alunni dimostrano, alcuni in modo sommario, di aver conseguito una visione organica della funzione e del ruolo svolto nel contesto socio-economico dalle imprese, nonché della dinamica aziendale considerata nella sua complessità.

Conoscenze: gli alunni hanno acquisito i concetti fondamentali dei temi proposti e una adeguata conoscenza dei metodi e delle tecniche di rilevazione dei fenomeni aziendale.

Abilità: al termine del processo di apprendimento gli alunni palesano la capacità di utilizzare il linguaggio tecnico e la capacità di procedere a proprie valutazioni e riflessioni nei confronti delle problematiche e dei vari aspetti dell'operatività aziendale.

Evidenziano, altresì, la capacità di integrare e collegare le specifiche conoscenze economico-aziendali con quelle delle altre discipline in una visione interdisciplinare.

Contenuti disciplinari

ARGOMENTI (UDA)
Il sistema informativo di bilancio. Cenni sulla rielaborazione del bilancio
La contabilità gestionale nelle imprese industriali
Pianificazione e programmazione: Budget
Orientamento strategico e reporting : aspetti concettuali fondamentali

Metodologie

L'aspetto metodologico è stato inevitabilmente condizionato dal forte ridimensionamento orario subito dalla disciplina in oggetto sia nel secondo biennio, con un taglio di sette ore, sia in quinta, con una riduzione di tre ore di lezione. Il taglio complessivo di 10 ore nel triennio non è stato accompagnato da alcuna modifica nei programmi, i cui contenuti sono stati definiti dal DPR 2010 secondo il piano di studi dell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing. Un ridimensionamento orario che ha influito soprattutto sulla possibilità di realizzare adeguati interventi individualizzati di recupero, di cui abbisogna la platea scolastica del CPS, alla luce anche dell'inserimento di alunni direttamente nella classe terza o in quelle successive, in virtù del possesso di crediti formali e informali. Considerato che il programma lo scorso anno è stato svolto in modo abbastanza sommario, causa emergenza sanitaria, nello svolgimento del programma si è proceduto a continui richiami di argomenti propedeutici a quelli oggetto di studio nel corrente anno scolastico.

Inoltre è stata svolta una simulazione del colloquio orale, come previsto dall'ordinanza ministeriale, allo scopo di preparare gli alunni in vista del traguardo finale.

Strumenti

Libro di testo: Astolfi, Barale e Ricci "Entriamo in azienda 3" -Ed. Tramontana, tomi 2

Dispense

Lavagna

Documentazione contabile

Tipologie delle prove di verifica utilizzate:

Prove scritte

Verifiche orali individuali

Esercitazioni

Obiettivi raggiunti

Conoscenze: gli alunni, partendo dall'osservazione dell'attualità, sono riusciti con il supporto del docente ad assimilare le diverse tematiche dell'economia pubblica, ricollegandosi anche alle conoscenze acquisite negli anni precedenti.

Competenze: gli alunni utilizzano in modo soddisfacente le conoscenze acquisite, stabilendo, opportunamente guidati, i giusti collegamenti interdisciplinari.

Abilità: gli alunni hanno mostrato prontezza a rispondere con curiosità agli stimoli educativi proposti

La valutazione degli obiettivi raggiunti è, ovviamente, condizionata dalla complessa e non sempre agevole interazione tra lezioni in presenza e didattica a distanza ed ha tenuto conto anche delle fisiologiche difficoltà dell'azione didattica che si presentano ordinariamente nelle scuole carcerarie.

Contenuti disciplinari

Si riportano di seguito sinteticamente gli argomenti programmati, mentre sarà allegato alla documentazione il programma effettivamente svolto

..

UDA
Le Funzioni della politica economica
Gli strumenti di politica economica
Il bilancio dello Stato
Il sistema tributario: generalità
Finanza locale e bilancio degli enti locali
Cenni sul sistema tributario italiano

Metodologie

Gli studenti sono stati abituati, attraverso l'uso del libro di testo, la lettura di pagine di quotidiani e di appunti preparati del docente, a cogliere la complessità della realtà economica italiana e le linee portanti del sistema tributario, individuando i dati normativi, tramite le informazioni specifiche e la partecipazione ai dialoghi con il docente ed i compagni di classe.

Strumenti

Testo adottato: FRANCO POMA, Finanza pubblica, Ed. Principato

Tipologie delle prove di verifica utilizzate

Verifiche orali individuali

Prove strutturate e semistrutturate

Obiettivi raggiunti

Conoscenze: gli alunni sono riusciti ad assimilare le diverse tematiche del diritto pubblico, ricollegandosi anche alle conoscenze giuridiche acquisite negli anni precedenti.

Abilità: gli alunni hanno mostrato prontezza a rispondere con curiosità agli stimoli educativi proposti.

Competenze: gli alunni utilizzano in modo soddisfacente le conoscenze acquisite, stabilendo, con l'opportuno aiuto dell'insegnante, i giusti collegamenti trasversali.

La valutazione degli obiettivi raggiunti è, ovviamente, condizionata dalla complessa e non sempre agevole interazione tra lezioni in presenza e didattica a distanza ed ha tenuto conto anche delle fisiologiche difficoltà dell'azione didattica che si presentano ordinariamente nelle scuole carcerarie.

Contenuti disciplinari

Si riportano di seguito sinteticamente gli argomenti programmati, mentre sarà allegato alla documentazione il programma effettivamente svolto.

Argomenti

UDA
La Costituzione e forme di governo
Organizzazione costituzionale dello stato italiano
Lo Stato autonomistico: Le Regioni e gli enti locali
Cenni sugli organismi sovranazionali

Metodologie

La lettura in aula della Costituzione unitamente al libro di testo e ad appunti preparati dal docente, hanno permesso agli alunni di cogliere sub specie iuris la complessità della attualità quotidiana, attraverso l'individuazione delle informazioni specifiche, la partecipazione alle discussioni ed ai dialoghi e l'acquisizione di un linguaggio specifico. Relativamente al percorso di cittadinanza e costituzione la classe, continuando l'itinerario già percorso nei precedenti anni scolastici nell'ambito del progetto " Viaggio in Italia" inteso a far conoscere l'attività della Corte Costituzionale anche nelle carceri che si è concretizzato in una serie di incontri seminariali adeguatamente preparati dal docente e conclusosi con l'incontro con il Vice presidente Lattanzi, si sono approfonditi i diritti di libertà, sussistenti anche nello stato di detenzione, il carattere rieducativo della sanzione penale e le problematiche relative all'esecuzione della pena, anche alla luce della recente giurisprudenza costituzionale.

Strumenti

Testo adottato: G. Zagrebelsky ed Altri, *Diritto Pubblico*, Ed. Le Monnier

Tipologie delle prove di verifica utilizzate.

Verifiche orali individuali;

Prove strutturate e semistrutturate

3.2 NODI CONCETTUALI PLURIDISCIPLINARI

Al fine di far comprendere agli alunni i nessi esistenti tra le varie discipline e porre gli interessati in grado di effettuare adeguati collegamenti tra gli specifici argomenti oggetto di studio, sono stati individuati dei nodi interdisciplinari partendo dalla definizione di nuclei tematici. Il tutto è evidenziato nel seguente prospetto

	MAPPA	STORIA	ITALIANO	INGLESE	FRANCESE	DIRITTO	EC. AZIENDALE	EC. POLITICA	MATEMATICA
1)	LA STRATEGIA DELLA GUERRA	La Prima Guerra Mondiale	Ungaretti	The British Parliament	La Première Guerre Mondiale	La Corte Costituzionale	Bilancio di esercizio	Teoria generale dell'imposta	Break even point
2)	SETTORE PUBBLICO E SETTORE PRIVATO	Il Fascismo	Il futurismo – T. Marinetti	Commerce and trade	La Première Guerre Mondiale	Atti normativi del Governo	L'impresa industriale	I beni pubblici	I problemi di scelta

3)	TRA LIBERTA' E RESTRIZIONE	La Seconda Guerra Mondiale e i movimenti partigiani	Salvatore Quasimodo	Business organization	La seconda guerra mondiale	Il Governo	Il budget	Principi costituzionali in materia tributaria	La funzione della domanda e dell'offerta
4)	SULLA ROTTA DEL PROGRESSO Andreozzi	Le Rivoluzioni Industriali	Il Verismo e Giovanni Verga	The Industrial Revolution	La Révolution industrielle	Il Presidente della Repubblica	Break even point	Principi giuridici dell'imposta	I costi di produzione

3.3 ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI DI “CITTADINANZA E COSTITUZIONE”

Premesso che l'intervento dei docenti, nello specifico contesto operativo, è improntato a trasmettere non solo meri saperi, ma anche insegnamenti che fanno della legalità un elemento portante del percorso rieducativo e trattamentale dei discenti, nel corso dei precedenti anni scolastici gli alunni hanno partecipato al Progetto “Viaggio in Italia: la Corte Costituzionale nelle carceri”. Un viaggio nelle carceri. Tale progetto, deliberato dalla Corte l'8 maggio 2018 e, in continuità con il “Viaggio nelle scuole” risponde all'esigenza di aprire l'Istituzione alla società, per diffondere e consolidare la cultura costituzionale.

La scelta delle carceri ha come finalità specifica, testimoniare che la cittadinanza costituzionale non conosce “muri”. Così nell'a.s. 2018-2019 corrente anno nel Centro Penitenziario di Secondigliano, grazie alla collaborazione tra Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, Dirigenza del carcere e al supporto dei docenti di diritto della Sezione Staccata, si è svolto un ciclo di incontri finalizzato ad una manifestazione finale che ha visto l'intervento di un Vice Presidente della Corte Costituzionale che ha risposto alle domande di detenuti dei vari reparti.

Negli incontri preparatori è intervenuta una docente universitaria che, oltre a spiegare in dettaglio le finalità dell'iniziativa, ha fornito spunti di riflessione su varie problematiche, quali i diritti di cittadinanza all'interno delle istituzioni carcerarie, la funzione rieducativa della pena, le prospettive de iure condendo sulla riforma della giustizia e il ruolo della Corte Costituzionale, le attività culturali e il lavoro intramurario, il diritto alla speranza e ad una seconda opportunità.

L'iniziativa ha riscosso un vivo successo ed ha visto la partecipazione propositiva degli alunni della classe, coadiuvati dal docente di diritto che negli anni successivi, viste l'azzeramento delle attività esterne per l'emergenza sanitaria, ha ripreso le tematiche trattate, anche in continuità con la normale programmazione curricolare.

in base alle legge n. 92 del 20/08/2019 in merito all'introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica, il consiglio di classe ha delineato il piano di lavoro per la progettazione dell'attività relativamente al curricolo verticale di Educazione Civica. Le tematiche da sviluppare per il quinto anno sono state: La Costituzione (i valori fondanti) e il Diritto al lavoro. Il Consiglio di classe ha suddiviso il monte ore complessivo di 23 ore tra il primo e il secondo quadrimestre.

Nella progettazione delle attività per il primo quadrimestre, incentrata sulla tematica del Diritto al Lavoro, è stata effettuata una valutazione fondata su indicatori informali (come partecipazione, coinvolgimento, senso di responsabilità), mentre per la tematica “La Costituzione (i valori fondanti)” è stata realizzata nel secondo quadrimestre l'uda pluridisciplinare “La Costituzione a misura di alunno” con una prova di verifica finale. Nel corso di tale verifica ogni alunno ha sviluppato una riflessione autobiografica relativamente ad un articolo della Costituzione e modellato sulla sua storia professionale e individuale.

3.4 METODOLOGIA CLIL

In base alla delibera del collegio dei docenti, è stato stabilito per la sezione staccata di coinvolgere due discipline, economia aziendale e diritto. I docenti delle materie interessate, considerato il taglio ore, hanno operato in sinergia con la docente di lingua individuando degli argomenti a carattere interdisciplinari e pluridisciplinari. Tali argomenti, però, non sono stati trattati adeguatamente a causa della rimodulazione del programma, dovuta a Covid-19.

3.5 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE ADOTTATE

I docenti hanno posto in essere nel corso dell'attività didattica-formativa delle azioni metodologiche, di seguito indicate, considerate particolarmente idonee ai meccanismi di apprendimento di un'utenza scolastica adulta: lezione frontale con richiesta d'intervento; studio individuale e di gruppo; problem solving; brainstorming; simulazione; laboratorio di informatica.

- Lezione frontale con richiesta di intervento;
- studio individuale e di gruppo;
- problem solving;
- brainstorming;
- simulazione;
- laboratorio di informatica.

Sempre sotto il profilo metodologico, le peculiarità operative e le problematiche relative all'apprendimento e al percorso degli alunni adulti in stato detentivo, hanno indotto i docenti ad elaborare dei percorsi orientativi, atti a far cogliere agli interessati nessi e collegamenti tra gli argomenti oggetto di trattazione nelle singole discipline. Tale scelta metodologica è stata dettata anche dall'esigenza di presentare agli alunni il colloquio, nella sua nuova formulazione, partendo dal materiale proposto (vedasi la documentazione degli esami). I percorsi individuati dal Consiglio di Classe hanno avuto carattere pluridisciplinare individualizzato, all'interno del quale sono stati definiti più specifici ed articolati argomenti, trattati da tutti i docenti secondo le peculiarità del proprio ambito disciplinare ed acquisito dagli alunni, quale elemento di riferimento nello svolgimento del colloquio di esame. Attività di recupero: in presenza di situazioni dove era necessario prevedere azioni di recupero, i docenti hanno posto in essere attività di tutoraggio ed interventi mirati ed individualizzati, realizzati mediante l'adozione di strategie e strumenti scelti, di volta in volta, come più idonei al superamento dell'emergente situazione problematica. Per problemi connessi al contesto operativo le attività di recupero sono state attivate in orario curricolare

3.6 STRUMENTI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I mezzi utilizzati sono costituiti dall'insieme delle metodologie e attività, strumenti e spazi, come illustrati nel documento , impiegati congiuntamente per raggiungere gli obiettivi propri dell'azione didattica-formativa.

Gli spazi utilizzati sono :

- Aula scolastica;
- Laboratorio di informatica

Mezzi e strumenti utilizzati:

- Libri di testo i cui titoli sono indicati nelle apposite schede allegate al documento;
- lavagna;
- lavagna luminosa;
- LIM
- computer.

Per i tempi del percorso formativo si rimanda alle schede delle singole discipline.

4.1 I CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione presso la sede carceraria sono gli stessi di quelli adottati da ciascun dipartimento presso la sede centrale

Criteri di valutazione del comportamento:

I criteri di valutazione del comportamento presso la sede carceraria sono gli stessi di quelli adottati presso la sede centrale

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva: I criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva presso la sede carceraria sono gli stessi di quelli adottati presso la sede centrale fermo restando le peculiarità dell'istruzione degli adulti richiamate dalla CM n. 3 del 17/03/2016

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

I criteri di ammissione/non ammissione all'esame di Stato presso la sede carceraria sono gli stessi di quelli adottati presso la sede centrale fermo restando la peculiarità dell'istruzione degli adulti richiamate dalla CM n. 3 del 17/03/2016

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

I criteri per l'attribuzione del credito scolastico presso la sede carceraria sono riportate nella CM n.3 del 17/03/2016, per cui il punteggio del credito scolastico è attribuito moltiplicando per due il credito scolastico attribuito ad esito dello scrutinio finale del secondo periodo didattico sulla base della media dei voti assegnati.

4.2 OBIETTIVI RAGGIUNTI IN RIFERIMENTO AL PROFILO IN USCITA

Gli allievi hanno raggiunto globalmente i seguenti obiettivi programmati dal Consiglio di Classe:

Conoscenze

Hanno arricchito la loro cultura di base, rendendola ora idonea ad affrontare consapevolmente e criticamente anche aspetti della realtà sociale e produttiva.

Possiedono un'adeguata conoscenza dei mezzi espressivi e di comunicazione scritti e orali, che consentono di decifrare o elaborare testi di varia natura.

Conoscono le tecniche operative di risoluzione di situazioni problematiche

Competenze

Sono in grado di applicare le conoscenze acquisite per la risoluzione di situazioni problematiche

Sanno interpretare fenomeni storici, sociali, giuridici - economici, d'impresa e di matematica applicata.

Abilità

Hanno acquisito capacità relazionali ed evidenziano sufficienti capacità linguistiche-espressive

Sono in grado di condurre fondamentali procedimenti logici.

Sono in grado, opportunamente guidati, di operare collegamenti anche in ambito interdisciplinare ed esprimere autonomamente giudizi critici.

4.3 GLI STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Per la valutazione periodica si rinvia alle griglie elaborate per disciplina.

PARTE III

Allegato A - Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

<u>Indicatori</u>	<u>Livelli</u>	<u>Descrittori</u>
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle di indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali
Punteggio totale della prova 40		

Allegato B – Tabelle di conversione dei crediti

TABELLA A - Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Credito conseguito	Credito convertito ai sensi dell'allegato A al D. Lgs. 62/2017	Nuovo credito attribuito per la classe terza
3	7	11
4	8	12
5	9	14
6	10	15
7	11	17
8	12	18

TABELLA B - Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe quarta
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20

TABELLA C - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 5$	9-10
$5 \leq M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

TABELLA D - Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M < 6$	---	---
$M = 6$	11-12	12-13
$6 < M \leq 7$	13-14	14-15
$7 < M \leq 8$	15-16	16-17
$8 < M \leq 9$	16-17	18-19
$9 < M \leq 10$	17-18	19-20

Allegato C - APPENDICE NORMATIVA

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente integrata dalle misure urgenti per la scuola emanate per l'emergenza coronavirus:

- D.L. 23 febbraio 2020 n. 6 (convertito in legge il 5 marzo 2020 n. 13) Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (GU Serie Generale n.45 del 23-02-2020): sospensione delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione su tutto il territorio nazionale;
- DPCM 4 marzo 2020: sospensione delle attività didattiche su tutto il territorio nazionale a partire dal 5 marzo 2020 fino al 15 marzo;
- Nota 278 del 6 marzo 2020 – Disposizioni applicative Direttiva 1 del 25 febbraio 2020 • Nota del Ministero dell'istruzione n. 279 dell'8 marzo 2020;
- DPCM 9 marzo 2020: sospensione delle attività didattiche fino al 3 aprile; • Nota del Ministero dell'istruzione n. 388 del 17 marzo 2020;
- DPCM 1 Aprile 2020: sospensione delle attività didattiche fino al 13 aprile; • D.L. n. 22 del 8 aprile 2020: Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato con ipotesi di rientro a scuola entro il 18 maggio;
- DPCM 10 aprile 2020: sospensione delle attività didattiche fino al 3 maggio; • LEGGE n.35 del 24 aprile 2020 di conversione del D.L. 18/2020 – Misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 cd. "Cura Italia"; • DPCM 26 aprile 2020
- O.M.n.11 del16/5/20 Esami di Stato 2020 e successive modifiche

Allegato D - BRANI DI LETTERATURA ITALIANA STUDIATI ED ANALIZZATI IN CLASSE

DOCENTE: ANTONELLA CAPASSO

UDA N. 1: “La letteratura realistica tra l’ottocento e il novecento: Naturalismo francese, Verismo”

· **Giovanni Verga**: “Rosso malpelo”; Prefazione a “I Malavoglia”

UDA N. 2: “La poesia decadente”

· **Gabriele D’annunzio**

- “La pioggia nel pineto”

· **Giovanni Pascoli**

- “Temporale”

- “L’assiuolo”

- “X Agosto”

- “Novembre”

UDA N. 3: “ Futurismo e avanguardie artistiche”

· **Filippo Tommaso Marinetti**

- “Manifesto del Futurismo” del 20 febbraio 1909

- “Manifesto tecnico della letteratura futurista” del 11 maggio 1912

- “Bombardamento”

· **Aldo Palazzeschi**: “E lasciatemi divertire!”

· **Corrado Govoni**: “Il palombaro”

UDA N. 4: “La poesia ermetica”

· **Ungaretti**:

- “Veglia”

- “San Martino del Carso”

- “Mattina”

- “Soldati”

- “Non gridate più”

· **Montale**:

- “Merigiare pallido e assorto”

- “Spesso il male di vivere ho incontrato”

- “Non chiederci la parola”

- “Forse un mattino andando in un’aria di vetro”

- **Quasimodo**:

- “Ed è subito sera”

- “Alle fronde dei salici”

- “Uomo del mio tempo”

Sezione Staccata presso il Centro Penitenziario di Secondigliano

Documento del Consiglio di Classe

Art. 5 – 2° Comma – D.P.R. 23 luglio 1998 n° 323

Anno scolastico 2019/2020

Consiglio di Classe della V[^] Sez. A

Docenti

Firma

ANTONELLA CAPASSO

BENEDETTA FONTANA

FELICIA COSMA CODRUTA

GIOVANNA CIMMINO

TRASACCO IOLANDA

GALLO VINCENZO